

3.4. *Il caso dei beni privati*

Nel caso più semplice, avendo per oggetto un bene utile di natura essenzialmente privata, la coproduzione è individuale. La trasformazione che l'individuo prevede di organizzare degli *input* di beni e di tempo produce cioè un bene che entra esclusivamente nella propria funzione di utilità, ed i cui costi ricadono unicamente nel suo bilancio.

Consideriamo l'individuo che dota la propria abitazione di un impianto acustico antifurto o di una porta blindata. Questi sistemi di protezione contribuiscono a migliorare il livello qualitativo e/o quantitativo del bene «sicurezza urbana» fornito dall'organismo pubblico ed, in questo senso, costituiscono un esempio evidente del concetto di coproduzione. La «sicurezza urbana» prodotta dall'individuo, diversamente da quella fornita dalle forze di polizia, è però di tipo essenzialmente «privato»: ad una unità del bene prodotto corrisponde una unità di consumo solo per colui che ha effettuato la coproduzione e né la produzione né il consumo generano effetti esterni rilevanti, sia positivi che negativi, per gli altri individui della collettività (14).

In una situazione di tal genere, dunque, l'individuo valuta l'utilità attesa dalla coproduzione mediante stime dei costi e dei benefici del particolare bene che non solo rientrano interamente nella sua contabilità, ma che non sono neanche influenzate da considerazioni riguardanti il comportamento (e quindi l'utilità) di altri membri del gruppo sociale. Da questo punto di vista, è chiaro che non vi è differenza alcuna tra la valutazione dell'utilità attesa dalla coproduzione e la valutazione dell'utilità attesa da beni utili per così dire «tradizionali».

3.5. *Il caso dei beni pubblici per un gruppo privilegiato*

Il processo decisionale sotteso alla coproduzione è più complesso quando dalla trasformazione degli *input* vengono originati beni aventi

14. Effetti esterni negativi potrebbero comunque derivare a quegli individui che, non dotando le proprie abitazioni di sistemi aggiuntivi di tutela, rimangono più esposti alle aggressioni dei delinquenti.